

Botte da orbi sul bus della Sepsa

Ubrico aggredisce famiglia di turisti veronesi

A sostenere l'agguerrito picchiatore una ancor più agguerrita consorte. Una vicenda presa letteralmente per i capelli dalla coppia. In tre all'ospedale per contusioni lievi. Traffico in tilt e forze dell'ordine in affanno per sedare gli animi. Quando si dice "Kist'song nummr!" E sono davvero numeri a lotto le vicende e le questioni intrecciate in zona Cavallaro tra Lacco Ameno e Forio, dove a bordo di un Bus Sepsa se ne sono viste di cotte e di crude.

Botte da orbi e scene di truculenta violenza per l'incredibile exploit di un ubriaco che ha malmenato, mandando addirittura in ospedale, una famiglia di turisti veronesi sulla base di futili ed inconsistenti motivazioni. Motivazioni comunque al vaglio delle forze dell'ordine. Erano da poco passate le 18,30 quando Vigili Urbani e Carabinieri sono stati chiamati ad intervenire per cercare di riportare la calma e l'ordine a bordo del mezzo di linea diretto ad Ischia. L'autista del Bus visto l'increscioso evolversi del parapiglia si è fermato nel tentativo di bloccare l'aggressore, tale Salierno Salvatore, napoletano, residente a Pozzuoli, che aveva messo sotto con inaudito accanimento padre madre e figlia. Il conducente, non trovando modi o maniere neppure con il sostegno dei presenti, per riportare alla ragione il 30enne imbufalito, ha fermato il bus, attendendo che le forze dell'ordine Carabinieri e Polizia Municipale giungessero sul posto per dipanare l'intricata matassa. Nel mentre la giovane compagna ischitana dell'alticcio picchiatore ha pensato bene di sostenere il suo uomo, dandogli man forte. La donna ha letteralmente preso per i capelli la questione, strappando, praticamente, una folta ciocca di capelli alla più piccola della famigliola veronese. Traffico in tilt e forze dell'ordine in affanno per sedare gli animi. Esterrefatti ed attoniti i passeggeri del bus, increduli gli automobilisti testimoni dell'aggressione che oltre lo stupore ha prodotto un sicuro effetto lotto o se preferite superenalotto con accadimenti e fatti di tale portata da mettere davvero molta carne a cuocere... dal 14 e 38 per l'ubriaco e le mazzate, passando per il 36 e 73 di carabinieri ed ospedale e finendo con i papabili e possibile numeri dati dai capelli, dalla moglie, dal pullman e così via con tutto il resto.

Dopo le botte e le discussioni il Salierno e signora sono stati tratti in caserma dai Carabinieri che li hanno poi rilasciati in serata. Per i turisti veronesi, invece, breve parentesi in ospedale. I tre che hanno riportato contusioni ed ecchimosi lievi sono stati accompagnati dai Vigili Urbani per essere sottoposti a tutti i controlli e le cure mediche del caso e poi riaccompagnati in caserma per essere ascoltati in relazione agli eventi che li avevano loro malgrado visti protagonisti.